

UN PAESE DELLA MEMORIA

Con Giovanni alla guida ed Enzo che raccontava, abbiamo attraversato l'altopiano della verde Irpinia, dove il vento freddo dell'est arriva indisturbato dall'Adriatico, per non più sradicare alberi, ma per far girare eliche gigantesche.

Da queste parti, sulla strada che da Calitri porta ad Aquilonia non c'ero mai stato, come quasi tutti i Moscardini dell'ultima domenica di novembre. Enzo ci diceva che dove adesso sono campi di grano, prima erano foreste, nascondiglio di briganti, ma briganti come lo era Robin Hood. Erano stati contadini, anzi zappatori al servizio dei baroni e che si erano dati alla macchia per sfuggire al carcere ed all'impiccagione, perché avevano richiesto, forse non nei modi dovuti, un po' di terra propria da coltivare per tentare di vivere con un po' più di dignità. E poi questa aspirazione era stata la promessa dei baroni ogni qualvolta arrivava da queste parti non solo il vento del mare, ma il vento della libertà. Ma, sempre, succedeva che, dopo il vento, arrivava la tempesta e per i zappatori la notte diventava sempre più nera, fino a quando levarono in alto la zappa e la calavano sulla testa del padrone. Fuggivano a nascondersi tra le querce e i castagni, campando di rapine e di riscatti, protetti dai zappatori. Pochi morirono di vecchiaia, alcuni incarcerati, ma molti fucilati e decapitati dall'esercito borbonico e poi dai Savoia.

E non bastò la povertà per questa gente, finanche Madre Natura ci si mise contro, tanto che ogni

ancora, buttando giù le case.

Non c'erano solo i zappatori, c'erano anche i carbonari e Carbonara era il nome di Aquilonia fino alla fine dell'ottocento, quando per dimenticare e per rinascere fu preso il nome di un antico sito romano. E sta rinascendo oggi, dopo che le foreste e i briganti non ci sono più, ma ci sono le messi di grano del periodo autarchico; ci sono le memorie e per conservare le memorie i "Carbonari" di oggi hanno voluto un luogo dove preservarle per i giovani che non possono ricordare e per gli anziani che possono rivivere anni lontani, quando l'asino vegliava il sonno dei zappatori. Oggetti di lavoro, di mestieri, fotografie di feste e di dolori, di santi e di processioni, di fattucchiere e di sognatori, illustrate con passione dagli amici del Museo Etnografico voluto da Beniamino Tartaglia, al quale è stato dedicato dopo l'imatura morte di un anno fa.

Siamo passati, che il sole stava per tramontare, tra le rovine abbandonate il 23 luglio del 1930 del vecchio paese, quando la terra cancellò Aquilonia; all'ingresso di quello che era un paese-presepe, c'è il museo della memoria. Un documentario 'Luce' d'epoca fa rivivere il dolore e l'angoscia dei sopravvissuti, i primi soccorsi, le autorità in visita, con il piccolo re "soldato" e la superba, altissima duchessa d'Aosta. Una foto mi porto appresso: quella che ritrae un uomo e una donna seduti tra le macerie in attesa forse del ritorno di un figlio, di un fratello, di un genitore.

Per i sentieri trovi sempre
SEMPLICITA' SOLIDARIETA'
ACCOGLIENZA E AMICIZIA
Posso essere utile al coperto e
accendere il fuoco?

Raffaele di Letino

IPOCRISIA

In Italia dove si accolgono con onori e con fanfare personalità di ogni genere, colore e razza, dove i partiti e gli uomini politici fanno a gara ad invitare, per soddisfazione personale e autocompiacimento, gente come il re di Tonga, leaders di movimenti terroristici, eroi di canzonette e di pallone, in questo paese di balocchi e di profumi, dove hanno spazio e celebrità le mummie dell'isola dei famosi, dove Cementano, in cambio di milioni di euro, ci impartisce lezioni di morale da cortile, in questo paese dove c'è chi, dal salotto di casa, emana proclami di solidarietà, in questo paese non c'è, però, spazio per il Dalai Lama., premio Nobel per la pace e capo spirituale di una delle religioni più importanti della terra. Succede che prima ci informano che a dicembre il Dalai Lama, in visita in Italia, sarà ricevuto non solo dalle massime autorità rappresentative, ma anche in Vaticano dal Papa.

Poi succede anche che la Cina, la grande Cina, dove un miliardo e mezzo di uomini, non ha accesso ai più elementari diritti dell'uomo, avverte e minaccia che onorare e ricevere il Dalai Lama costituisce un'offesa e un attentato alla sovranità di quel paese.

Succede, alla fine, che i coraggiosi della democrazia e gli alfiere della libertà politiche e religiose si tirano indietro, e non sono più disponibili a stringere la mano ad un uomo che vuole parlare di pace e solo di pace. Bertinotti, campione e combattente, come presidente della camera dei deputati italiani, si dice d'accordo a ricevere il Dalai Lama, ma che non lo farà parlare all'Assemblea-

E poi dicono che il male del Mondo, il diavolo della Terra è incarnato negli USA, ma i deputati del Congresso di questo paese hanno dimostrato di essere Uomini, non come gli ominicchi e i quacquarelli che albergano sulle sponde del Tevere.

POSSO ESSERE UTILE ?

«Posso essere utile al coperto e si era ripetuto, segno che chi assiste accendere il fuoco?» Scrisse i Moscardini è veramente un santo Raffaele su un pezzo di carta di un che conta lassù e che quando andiamo pacchetto di sigarette e lo diede ai in montagna siamo assicurati e Moscardini che erano accampati riassicurati contro ogni evenienza e all'inizio di Letino, paese azzeccato calamità.

sul pendio del monte, proprio dove Eravamo a Letino, in attesa del nasce e scorre il Lete, e dominato ritorno dei nove compagni di da una chiesa in ristrutturazione, montagna, che guidati da Lello erano dove prima era il castello del andati alla conquista del Miletto, Cavaliere dell'Acqua di Lete, sempre 2050 mt, partendo dalle sponde del naturalmente frizzante (?). lago semiasciutto che prende nome

Faceva freddo, molto freddo, e dal massiccio del Matese. cominciava a cadere una pioggia Coraggiosi e sempre indomabili, sottile e ghiacciata. Willy stese un malgrado il freddo già pungente alla velo di plastica a nascondere volti partenza e la nebbia che li avrebbe di Moscardini con passamontagna e accompagnati fin sulla vetta, dove paraorecchi, alle prese con pane e probabilmente avrebbero trovato vino, quando una Panda celeste si anche neve e ghiaccio.

fermò. L'uomo a bordo prese a Andarono e tornarono, sfiorando la guardarci, meravigliato e curioso, perfezione di un corretto s'impietosi e scrisse sul retro della comportamento. Gioiva di questo il carta delle sigarette. Subito fu Presidente, anche se qualcosa da accolto l'invito e sbaraccarono i ridire e da mettere a posto c'è Moscardini che dopo poco si sempre, ma alla fine non ci fu la trovarono al caldo vicino ad un solita 'cazzata presidenziale'. Il camino e la legna di faggio scaldò Cappit e Pieren, coprendosi il capo di cenere, tennero a bada i bollori usuali

Willy stavolta non parlò, Raffaele e. inquadrati, marciarono insieme agli era muto, ma ci sentiva e rispose altri nella nebbia, anzi ogni tanto si per iscritto. In poco più di mezz'ora voltavano indietro per aspettare e la vita, la famiglia e il mestiere di incoraggiare chi arrancava (ci Raffaele furono a conoscenza di credete veramente?).

tutti. Willy ricambiò e gli scrisse Anche stavolta era venuto meno dei Moscardini. Al Presidente tornò Silvano: il Matese e il Monte Miletto alla mente l'apparizione miracolosa rimangono, purtroppo, sogni proibiti. di Teodosio in una domenica di Stavolta di mezzo ci si è messa la gennaio, sotto una tempesta di Turchia e con i turchi non si scherza, neve, sui monti di Padula. Il miracolo quindi, caro Silvano, non te la

Sentieri di Dicembre

- Domenica 2:** Pizzo San Michele
- Venerdì 7:** Incontro con padre Gerardo Cardaropoli
- Domenica 9:** Chianiello
- Domenica 16:** Pizzo d'Alvano di Sarno
- Venerdì 21:** Gli Auguri di Plinio, ore 20 precise
- Domenica 23:** Al Bambino di San Nicola
- Giovedì 27:** Natale a Roma
- Domenica 30:** Brindisi di fine d'anno sul Chianiello; ore 12

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE-NATALE A ROMA

Visitate il sito www.moscardiniangri.it

Ricordi di Novembre



Raffaele di Letino e Willy



Sempre in cima!



Il Bacco del Novello



Mitch e il Professore



Dopo il terremoto



Don Franco e i coniugi Mainardi